



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

Avviso pubblico per la selezione di imprese da inserire in percorsi di mobilità transfrontaliera

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMPRESE DELL'AREA DI COOPERAZIONE, ATTIVE NELLE FILIERE INDIVIDUATE DAL PROGETTO "DEVELOP" – INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-27 - E DISPONIBILI AD OSPITARE I CANDIDATI SELEZIONATI PER LA MOBILITÀ TRANSFRONTALIERA.

PREMESSA

Il progetto "DEVELOP", finanziato dal Programma di Cooperazione Marittimo Italia-Francia 2021/2027, mira a contribuire al miglioramento della persistente situazione transfrontaliera di "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro, attraverso:

- l'accrescimento del livello di conoscenza del tessuto imprenditoriale in termini di competenze e profili professionali richiesti per affrontare competitività e innovazione;
- il rafforzamento delle competenze delle persone occupabili in linea con le sfide economiche territoriali.

Il Progetto "DEVELOP" si propone di innovare l'approccio alla sfida occupazionale attraverso:

- un'indagine più specifica sui bisogni e sulle aspettative degli occupabili al fine di individuare i punti critici sul fronte della domanda;
- una nuova collaborazione tra le Camere di Commercio e i Centri per l'Impiego al fine di strutturare un metodo armonizzato di supporto all'orientamento sul mercato del lavoro e, più in particolare, sulle possibilità di lavoro autonomo;
- un mercato transfrontaliero per la domanda e l'offerta di lavoro.

I partner del progetto sono:

- Capofila: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO DI GENOVA
- CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO DI MAREMMA E TIRRENO
- CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI E ORISTANO
- CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DELLA CORSICA
- ALFA LIGURIA – ACCREDITAMENTO FORMATIVO DELL'AGENZIA LAVORO
- REGIONE TOSCANA
- AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
- CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA NIZZA COSTA AZZURRA

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web: <https://interreg-marittimo.eu/fr/web/develop/progetto>



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Art. 1 Obiettivo dell'Avviso

Il partenariato del Progetto DEVELOP intende avviare un percorso di mobilità transfrontaliera di soggetti occupabili in impresa. A tal fine, i partner intendono individuare e selezionare 25 imprese operanti nella zona di competenza del programma INTERREG Marittimo Italia-Francia 2021-2027 (consultabile al link: [Geografia - Interreg21-27](#)) nelle filiere individuate, di cui all'Art. 3, per attivare borse di mobilità transfrontaliera e interregionale per persone in cerca di lavoro e studenti disoccupati al momento della presentazione della domanda.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Il budget del Progetto DEVELOP a disposizione dei beneficiari dell'Avviso ammonta complessivamente a 108.500,00 €, di cui 43.400,00 € per le imprese beneficiarie francesi e 65.100,00 € per le imprese beneficiarie italiane, come specificato all'Art.5.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti

Possono presentare la candidatura al presente Avviso le micro, piccole e medie imprese, le loro cooperative e i loro consorzi, che rientrano nella definizione di piccola e media impresa di cui all'allegato 1 del regolamento n. 651/2014/UE2 della Commissione europea e che soddisfano le seguenti condizioni generali:

a) avere la sede legale e/o un'unità operativa nell'area di cooperazione e più specificamente:

- TOSCANA: province Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Massa Carrara;
- LIGURIA: provincia di Genova;
- SARDEGNA;
- CORSICA;
- REGION SUD: Alpes-Maritime.

b) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente ed essere attive da almeno due anni nella filiera di riferimento, come in seguito specificato;

c) essere in regola con il pagamento del contributo camerale annuo degli ultimi 2 anni;

d) non trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata, di liquidazione dell'attivo, di concordato preventivo o in altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente

e) essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);

f) non avere in essere contratti di prestazione di servizi, anche gratuiti, con la Camera di Commercio nel cui Registro Imprese risulta iscritta, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 06.07.2012, n. 95 (convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135);

g) essere in regola con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

h) essere in possesso della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali (Polizza CAT-NAT) conforme ai requisiti di legge (per le imprese obbligate alla stipula ai sensi della Legge 213/2023 e del relativo Decreto Ministeriale 18/2025)¹.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Tuttavia, limitatamente agli adempimenti di cui alle lettere c), e), può essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) dalla ricezione della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. Quanto alla suddetta lettera c), sono comunque considerate ammissibili le istanze presentate da società la cui irregolarità non superi i 2 euro. Le irregolarità per le quali non sia prevista la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando saranno comunque oggetto di verifica da parte dell'Ufficio Diritto Annuale in sede di monitoraggio e valutazione periodica.

Nel caso in cui l'integrazione/adeguamento avvenisse dopo 10 giorni lavorativi, la domanda di candidatura sarà considerata respinta.

In merito alla lettera b) di cui al presente articolo, all'Allegato I al presente Avviso si forniscono per ogni regione i territori in cui le MPMI devono risultare attive (da almeno due anni) e i relativi codici Ateco che definiscono la filiera di riferimento.

¹ Le imprese sono obbligate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 101 della Legge 213/2023 (Finanziaria 2024), a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile, causati direttamente da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Per eventi da assicurare si intendono: sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Il termine ultimo per la stipula delle polizze in oggetto si articola come segue:

- Grandi imprese: termine ultimo per la stipula della polizza al 30 giugno 2025
- Medie imprese: termine ultimo 1° ottobre 2025
- Micro e piccole imprese: termine ultimo 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art 1 comma 102 della sopracitata legge, nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni pubbliche, si terrà conto dell'adempimento dell'obbligo di stipula della polizza assicurativa qualora il provvedimento di concessione sia successivo ai termini di cui sopra, salvo ulteriori proroghe di legge.

L'impresa proponente, entro 45 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione dovranno trasmettere a (nome ente gestore) copia della suddetta polizza.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà la decadenza automatica del contributo.

Art. 4 - Organizzazione della mobilità transfrontaliera

Il Progetto prevede l'organizzazione di un percorso di mobilità transfrontaliera che coinvolga 25 imprese, 15 italiane e 10 francesi, in grado di ospitare altrettanti candidati, selezionati con apposito avviso.

Le MPMI saranno selezionate sulla base della seguente distribuzione territoriale:

- 5 imprese per il territorio ligure
- 5 imprese per il territorio toscano
- 5 imprese per il territorio sardo
- 5 imprese per la Corsica
- 5 imprese per la Provenza, Alpi, Costa Azzurra

L'organizzazione dei progetti di mobilità avverrà privilegiando lo scambio transfrontaliero al fine da consentire alle imprese italiane di ospitare candidati di provenienza dall'area di cooperazione francese e viceversa. Non sono comunque esclusi, nei casi e secondo le modalità da definirsi nel successivo avviso relativo alla selezione dei candidati, progetti di mobilità interregionali, sia lato italiano che lato francese.

Ciascun periodo di mobilità sarà complessivamente di 8 settimane, da svolgersi nell'arco temporale compreso tra il 1° aprile 2026 al 31 ottobre 2026.

Art. 5 - Entità del contributo

Ciascuna impresa ammessa, per l'accoglienza in azienda del soggetto in mobilità (copertura assicurativa) e il relativo tutoraggio, avrà diritto a ricevere un contributo pari a 4.340,00 € euro, sotto forma di in regime "de minimis" sulla base e nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, 2023/2831 del 15.12.2023).

Non è prevista la concessione di anticipi.

L'impresa ospitante non dovrà farsi carico di alcun onere relativo alla permanenza del soggetto ospitato e ai relativi spostamenti, assolto dal partner di competenza a valere su apposite risorse del Progetto.

Art. 6 - Modalità e termini di partecipazione

L'Avviso e la relativa documentazione di riferimento saranno disponibili sul sito del Progetto <https://interreg-marittimo.eu/fr/web/develop/progetto>

Le domande di partecipazione da parte delle imprese dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, a fare data **dal 1° dicembre 2025 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 16 gennaio 2026**, al partner territoriale di riferimento: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno - cameradicommercio@pec.lg.camcom.it
Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato "Progetto DEVELOP – domanda di partecipazione imprese bando mobilità".

La domanda deve, a pena di irricevibilità:

- essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso;
- contenere il modulo di domanda e i suoi allegati;
- essere debitamente sottoscritta: per i beneficiari italiani è richiesta la firma digitale valida del titolare/legale rappresentante;
- essere inviata entro i termini indicati dal bando;
- essere inviata esclusivamente via pec ed entro i termini di presentazione sopra indicati.

La domanda è considerata ammissibile se risultano rispettati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 3 e se la documentazione risulta regolare e completa. Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta, per poter procedere alla valutazione della candidatura, il Responsabile del procedimento di ogni partner territorialmente competente provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine di 10 giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi), che interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia alla richiesta di partecipazione al presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione, e saranno quindi escluse dalla procedura di valutazione, le candidature che:

- non rispettino le disposizioni del presente bando;
- risultino pervenute dopo la scadenza di cui al presente Articolo;
- presentino totale mancanza della documentazione prevista e delle informazioni ivi richieste.

Art. 7 - Istruttoria delle domande di partecipazione

È prevista una procedura d'istruttoria amministrativo-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera di Commercio competente.

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 30 giorni dallo stesso, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di ammissione dell'impresa nella rosa di imprese beneficiarie o di esclusione.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla domanda presentata è finalizzata a verificare:

- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'Art. 6;
- c) la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 3;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal presente Avviso.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'Art. 6. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente. La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 3. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'Art. 3, la documentazione di cui all'Art. 6 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria preliminare della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia al premio.

Al termine delle istruttorie, condotte cronologicamente per ciascun territorio, verrà stilata una lista delle aziende che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione di cui all'Art. 3.

Parallelamente, le candidature delle aziende ritenute ammissibili in ciascun territorio ma non aggiudicatarie in prima istanza del contributo per la mobilità, saranno inserite in due liste predisposte a livello "nazionale" (una per l'area di cooperazione italiana e una per quella francese) in base all'ordine cronologico.

A queste liste di "candidature di riserva" si potrà attingere per l'assegnazione delle persone fisiche in mobilità, nel caso in cui, in uno o più territori, non vengano raccolte il numero di domande di partecipazione da parte delle imprese previsto al precedente art. 4.

Art. 8 Procedura di abbinamento

Al fine di ottimizzare la procedura di “abbinamento” domanda/offerta di mobilità, ogni impresa verrà profilata sulla base delle informazioni contenute nella domanda di partecipazione (e allegati), di cui all’Art 6, ed in particolare relative a: area di inserimento, titoli di studio e competenze ricercate nei candidati.

I partner di progetto, successivamente alla profilazione delle persone fisiche che avranno presentato domanda di partecipazione nello specifico Avviso, provvederanno agli abbinamenti soggetto ospitante/soggetto ospitato. Se necessario, le imprese potranno essere coinvolte in colloqui con i candidati, per perfezionare l'abbinamento tra le parti interessate.

Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell’intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dall’Avviso ed in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità al progetto formativo del percorso di mobilità, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell’impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio competente;
- a garantire la copertura assicurativa del soggetto ospitato;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio competente ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell’impresa per la verifica delle dichiarazioni rese;
- a garantire il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente art. 3 per almeno tre anni dalla data dell’atto di liquidazione del contributo concesso.

L’impresa ammessa ai sensi del presente Avviso dovrà:

- collaborare alla redazione e all’implementazione dei materiali e dei documenti richiesti dal Progetto (ad esempio: accordo di cooperazione; piano di tirocinio con gli obiettivi da raggiungere durante la mobilità; griglia di valutazione nella valutazione finale dell’attività svolta durante il tirocinio; ecc.);
- nominare un tutor interno per monitorare lo svolgimento del tirocinio e valutare l’attività svolta dal tirocinante durante il periodo di permanenza lavorativa;

- assicurare la collaborazione con il partner territoriale di Progetto durante lo svolgimento del percorso di mobilità.

I soggetti beneficiari sono altresì invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.

Art. 10 - Procedure e termini per la liquidazione del contributo

Le domande di liquidazione da parte delle imprese beneficiarie del presente Avviso devono essere presentate esclusivamente via pec al partner territoriale di riferimento (di cui all'art 6) entro 30 giorni dal termine del completamento del percorso di mobilità.

Il percorso di mobilità si intende completato se il soggetto ospitato avrà svolto almeno l'80% delle ore previste nel progetto formativo. Nel caso in cui il soggetto ospitato avrà svolto un monte ore compreso tra il 60% e l'80%, sarà riconosciuto all'impresa un importo definito come da schema seguente:

- 80% delle ore previste: 90% del contributo previsto
- 70% delle ore previste: 85% del contributo previsto
- 60% delle ore previste: 75% del contributo previsto

Nel caso in cui il soggetto ospitato avrà svolto un monte ore inferiore al 60%, non sarà corrisposto alcun contributo. La mancata presentazione della domanda di liquidazione entro i termini e le modalità previste dal presente articolo comporta l'automatica decadenza del contributo concesso.

La domanda di liquidazione ed i relativi allegati saranno resi disponibili sul sito di progetto <https://interreg-marittimo.eu/fr/web/develop/progetto>.

La domanda dovrà, pena irricevibilità della stessa:

- essere redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale (per i beneficiari italiani) in corso di validità del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata nei termini indicati nel presente articolo;
- essere trasmessa esclusivamente tramite la modalità di cui al primo paragrafo.

Art. 11. Decadenze e rinunce

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di partecipazione/contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 14 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 10.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC del partner territoriale di riferimento (di cui all'art. 6) indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: “Rinuncia xxxx (indicare denominazione impresa)”.

Art. 12. Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n.3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024), e n.717/2014.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali di riferimento nell'arco di tre anni, come da visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Art. 13. Cumulo

Gli aiuti previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

Art. 14. Ispezioni e controlli

Le Camere di Commercio, in quanto soggetti erogatori dei contributi, potranno effettuare controlli sui soggetti destinatari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Le Camere di Commercio provvedono altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Art. 15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento per tutti gli atti amministrativi relativi ai beneficiari è il Dott. Luca Bilotti, Funzionario della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.

Art. 16. Informazioni, contatti e comunicazioni

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Le comunicazioni relative alla procedura di valutazione, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni in merito al bando e l'eventuale supporto alla compilazione della candidatura, sono attivi i seguenti recapiti: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno - promozione@lg.camcom.it

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di gestione e realizzazione delle attività di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- agli Enti pubblici partner del progetto DEVELOP e all'Autorità di Gestione del Programma Italia Francia Marittimo che finanzia l'iniziativa progettuale;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 per la partecipazione al bando.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link: www.lg.camcom.it

Art. 18 – Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese italiane sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno www.lg.camcom.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013.

Allegati:

Allegato I - Elenco Codici ATECO/Code NAF

Domanda di candidatura

Dichiarazione de Minimis